

*Elio Napolitano*

Roma, 20 settembre 2012

Nell'impossibilità di essere oggi con voi, desidero farvi giungere il mio cordiale benvenuto nella Tenuta di Castel Porziano che, con la sua natura incontaminata e rispettata, fa da sfondo ideale a questa Conferenza.

Desidero ringraziare gli ideatori di questo innovativo progetto e l'Amministrazione Provinciale di Roma, nella persona del suo Presidente Zingaretti, per averlo così fortemente sostenuto.

Affido a questo messaggio la mia piena adesione agli obiettivi di questo incontro, convinta come sono che viste le ferite, forse irreparabili, che l'uomo ha finora inferto all'ambiente naturale, sia indispensabile che le famiglie e gli educatori creino sempre maggiori e opportune occasioni per avvicinare i bambini alla natura al fine di conoscerla, ascoltarla, carpirne i messaggi e imparare a rispettarla.

Le tante, troppe ore passate davanti alla televisione e al computer non proteggono i bambini ed i ragazzi dai pericoli che "il fuori casa" sembra nascondere, anzi li rendono più pigri, fisicamente ed intellettualmente, non ne sviluppano la curiosità e la fantasia, li rendono anche un po' virtuali, meno propensi ad accettare la realtà.

Più vita all'aperto e più approfondita conoscenza della natura contribuiranno alla loro crescita personale e culturale ed al loro benessere fisico e psichico.

Mi auguro quindi che l'impegno congiunto delle Istituzioni, delle famiglie e della scuola, possa promuovere nei bambini e nei ragazzi un diverso stile di vita dal quale potranno poi scaturire anche comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente.

Con i miei saluti più affettuosi, auguro a tutti buon lavoro.

*Elio Napolitano*